

TRIBUNALE DI PARMA Sezione Liquidazioni Giudiziali

Liquidazione Giudiziale: **II GRANAIO DI ZAPPIMBULSO ELISABETTA**
n° 15 anno: 2023

Giudice Delegato: **Dott. Enrico Vernizzi**
Curatore: **Dott. Giovanni Sannino**
lg15.2023parma@pecliquidazionigiudiziali.it

Istanza autorizzazione vendita beni immobili ex art. 216 CCII

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Il sottoscritto Dott. Giovanni Sannino con studio in Parma, Strada G. Garibaldi, 28, nominato Curatore nella procedura Liquidazione Giudiziale suindicata con sentenza n. 15/2023, comunicata in data 16 maggio 2023,

premess

- Che alla massa è stato acquisito il seguente bene immobile all'indirizzo Contrada Lamandia n.c. – Monopoli (BA) località Capitolo:
 - ✓ foglio 62 particella 106 sub 2 cat. F/01 rendita Euro ,00
 - ✓ foglio 62 particella 106 sub 3 cat. A/2 rendita Euro 728,00
 - ✓ foglio 62 particella 106 sub 4 cat. A/2 rendita Euro 242,73
 - ✓ foglio 62 particella 106 sub 5 cat. A/2 rendita Euro 76,02
- che in data 01 agosto 2024 è stata depositata la perizia di Stima dell'immobile di cui sopra;
- che la valutazione complessiva dello stesso risulta pari ad euro 480.000,00;
- che in data 06 agosto 2024 è stato presentato il programma di liquidazione ex art. 213 CCII;
- che all'interno del Programma di Liquidazione sono state specificate le seguenti modalità di vendita:
 - vendita tramite procedura competitiva avvalendosi quale soggetto specializzato dell'Ufficio Notarile Associato di Parma;



- la tipologia di vendita sarà telematica poiché si ritiene che l'interesse per l'immobile non è limitato al territorio che lo circonda pertanto tale modalità permette un accesso più agevole ad investitori privati in quanto per la tipologia di immobile posto in vendita e la sua ubicazione, la sola vendita analogica risulterebbe pregiudizievole per il sollecito svolgimento della procedura concorsuale, indicando che:
 - tre esperimenti di vendita all'anno a partire dal deposito della stima partendo come valore di base della prima asta dal prezzo di stima;
 - si prevede la possibilità di offrire fino al 75% del prezzo base d'asta. Dopo il terzo esperimento andato deserto il prezzo potrà essere ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento;
 - le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 2.000,00 oppure al valore che il Curatore indicherà al delegato alla vendita tenendo conto del prezzo raggiunto dai singoli beni posti in vendita ed in proporzione ad esso.
- Che le aste fissate nelle date 28 novembre 2024 e 30 gennaio 2025 sono andate deserte;
- Che lo scrivente ritiene opportuno fissare un terzo tentativo di vendita applicando un ribasso pari al 15% del prezzo base e ritenendo altresì valide le offerte fino al 75% del prezzo base;
- Che alla data odierna non è stato ancora nominato il Comitato dei Creditori;

chiede

la S.V. autorizzi il sottoscritto ad effettuare la vendita dei beni immobili tramite procedura competitiva avvalendosi quale soggetto specializzato dell'Ufficio Notarile Associato di Parma secondo le modalità già indicate nel programma di liquidazione e di seguito meglio dettagliate per la terza vendita

chiede altresì che

la S.V. autorizzi il sottoscritto ad avvalersi dell'Is.Ve.Gi. di Parma:

- quale incaricato della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche, sui siti internet www.ivgparma.it; www.astagiudiziaria.com, www.immobiliare.it, www.ideliasta.it e www.casa.it nonchè su eventuali altri siti ritenuti opportuni;
- per l'assistenza alla vendita ai sensi dell'art. 216 c. 6 CCII.



Allegati:

- 1) Proposta congiunta U.N.A/I.V.G. firmata

Parma, 03 aprile 2025

Il Curatore
Dott. Giovanni Sannino

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA PURA

Il Notaio delegato, presso l'Ufficio Notarile Associato in Parma, Strada Giuseppe Mazzini n. 2, piano terzo (Tel. 0521-992602 interno 102 - procedureconcorsuali@unaparma.it) il giorno che sarà da questi fissato, darà luogo alla vendita telematica sincrona degli immobili sopra decritti, tramite il collegamento alla piattaforma del gestore della vendita www.spazioaste.it nel rispetto delle condizioni e delle modalità di seguito indicate;

la vendita avrà luogo al seguente prezzo base;

Lotto 1: Euro 408.000,00 (quattrocentoottomila),

sono ritenute valide le offerte presentate inferiori **fino ad un quarto del prezzo base** sopra indicato e, quindi, di importo pari o superiore ad Euro 306.000,00 (trecentoseimila);

con **rilancio minimo di Euro 2.000,00 (duemila).**

La vendita non sarà soggetta ad IVA, sarà soggetta ad Imposta di Registro e/o alle altre imposte previste per legge per espressa opzione da parte del Curatore.

DEPOSITO E CONTENUTO DELLE OFFERTE

le offerte possono essere presentate da chiunque (esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita), personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale notarile; gli avvocati, possono fare offerte anche per persona da nominare, purché muniti di apposita procura notarile da depositare unitamente alla nomina del terzo entro i tre giorni successivi all'eventuale aggiudicazione;

la gara si svolgerà nella modalità "sincrona telematica", così come definita dal Decreto del Ministero della Giustizia (di seguito D.M.) n. 32/2015, la quale prevede che le offerte d'acquisto ed i successivi rilanci possano essere formulati esclusivamente in modalità telematica nel medesimo lasso temporale e con la contemporanea connessione del professionista delegato, tramite la piattaforma del gestore della vendita.

Coloro che intendono partecipare alla gara devono attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate e come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", (accessibile anche da <https://pst.giustizia.it/PST/it/paginadettaglio.page?contentId=ACC567#>) **entro le ore 23,59 di due giorni antecedenti alla data fissata per il loro esame e per la vendita (cioè entro le ore 23.59 del giorno che sarà determinato all'esito della fissazione dell'asta)**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it . Con precisazione che l'offerta si intenderà tempestivamente depositata, anche ai fini della partecipazione alla gara se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del ministero della giustizia sarà generata entro L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;

43121 PARMA – S.DA G. GARIBALDI, 28

TEL. 0521.281304 - 340. 3855680 - E-MAIL: gn.sannino@gmail.com

C.F.: SNNGNN84E03L113M - P.IVA: 02772670341



- la descrizione del bene;
 - l'indicazione del referente della procedura;
 - la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, detto termine non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione;
 - l'importo versato a titolo di cauzione;
 - la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
 - il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del predetto bonifico;
 - l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 dell'art. 12 DM 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 dell'art. 12 DM 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;
 - l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal predetto regolamento;
 - quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization; si evidenzia che in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà consegnare al delegato copia del suo codice fiscale italiano al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo;
 - il bonifico di cui al punto l) dell'art. 12 DM 32/2015 dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla Procedura di Liquidazione Giudiziale contraddistinto dal seguente **IBAN IT63C0877012700000000701517** intestato a **Liquidazione Giudiziale 15/2023 Il Granaio di Zappimbulso Elisabetta** per un importo pari almeno al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale da consentire la verifica dell'accredito in tempo utile all'inizio delle operazioni di vaglio dell'ammissibilità delle offerte e dovrà riportare quale causale "versamento cauzione";
 - per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:
 1. dovrà essere sottoscritta con firma digitale in corso di validità alla data fissata per la vendita e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata intestata all'offerente, oppure:
 2. dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:
 - a) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;
 - b) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015)
- il presentatore deve coincidere con l'offerente**, pertanto l'offerta, anche nel caso in cui sia firmata digitalmente, dovrà pervenire da casella PEC riferibile unicamente all'offerente, fatta salva l'ipotesi di offerta per l'acquisto in comunione;
- all'offerta dovranno essere allegati:**
1. copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente, nonché del premesso di soggiorno per i cittadini Extra UE;
 2. la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione;
 3. se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (per escludere il bene dalla comunione legale è necessario allegare la



- dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.);
4. se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelate;
 5. se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del certificato della C.C.I.A.A., o visura camerale, aggiornata a non più di 30 giorni da cui risultino la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente e in caso di necessità il verbale di assemblea ordinaria o del Consiglio di amministrazione che gli conferisce i poteri;
 6. se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto notarile rilasciato al soggetto che effettua l'offerta;
 7. la richiesta di agevolazioni fiscali (prima casa e/o prezzo valore) salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del saldo prezzo.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito. Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici il bollo potrà essere acquistato e inserito, previa sua scansione, tra gli allegati all'offerta di acquisto e fatto pervenire il prima possibile al professionista delegato, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile per ovviare al mancato funzionamento.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità - e in ogni caso di malfunzionamento che interessi le ore immediatamente precedenti la vendita - il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita, qualora l'offerente fornisca al delegato prova della tempestiva presentazione dell'offerta.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre ¼ (un quarto) rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

L'offerta telematica sarà considerata inammissibile qualora il notaio non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione entro il termine per il deposito delle offerte, sul conto corrente intestato alla procedura.

L'offerta di acquisto è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione.

DISCIPLINA DELL'ESAME DELLE OFFERTE E DELLA GARA

All'udienza fissata per la vendita con modalità sincrona telematica, l'esame delle offerte sarà effettuato, presso l'Ufficio Notarile Associato, in Parma, strada Mazzini 2, dal notaio incaricato, tramite il collegamento al portale del gestore della vendita telematica. Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti, essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità "SINCRONA TELEMATICA", secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1 let. f) del DM 23.2.2015, n. 32 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal notaio incaricato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica (le comunicazioni agli offerenti avverranno tramite e-mail/chat). Nel corso della gara, tra un'offerta e l'altra dovrà essere apportato un aumento



minimo pari al valore del rilancio riportato nel presente avviso. La gara dovrà considerarsi chiusa quando SIA TRASCORSO UN MINUTO dall'ultima offerta, senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

Nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Il presentatore, quale soggetto che compila e firma l'Offerta Telematica prima di presentarla con specifico titolo per ciascun offerente, può trasmetterla una sola volta per ciascun esperimento di vendita.

La partecipazione degli offerenti con modalità telematica all'udienza avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta..

1. in caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

- se l'offerta è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, tuttavia il giudice delegato potrà impedire il perfezionamento della vendita ai sensi dell'art. 217 comma I C.C.I.I;

2. in caso di pluralità di offerte:

- alla gara potranno partecipare, tutti gli offerenti le cui offerte siano state ritenute valide formulando le offerte in aumento sull'offerta più alta esclusivamente in via telematica tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, nella medesima unità di tempo e con la simultanea connessione del referente della procedura e di tutti gli offerenti.

In caso di pluralità di offerte telematiche valide si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, il bene verrà aggiudicato all'offerente che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di parità della cauzione, all'offerente che avrà indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo; nel caso in cui sia indicato lo stesso termine di pagamento, all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta, precisando che per le offerte depositate con modalità telematiche il momento del deposito coincide con la creazione della ricevuta completa di avvenuta consegna (cfr. art. 14, co. 1 e 15, co. 2, DM 32/2015).

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona telematica, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte e la deliberazione sulle offerte avrà luogo al termine dello svolgimento della gara tra gli offerenti.

Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara.

Le cauzioni versate dai soggetti risultati non aggiudicatari verranno restituite dal Curatore utilizzando il medesimo codice IBAN da cui è pervenuto l'accredito (con addebito all'offerente delle spese per l'esecuzione del bonifico) entro 2 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

L'aggiudicatario dovrà depositare presso l'Ufficio Notarile Associato a mezzo assegni circolari intestati alla procedura L.G. 15/2023 Il Granaio di Zappimbulso Elisabetta o mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura alle coordinate bancarie predette, il residuo prezzo e le spese inerenti la vendita (compensi dovuti all'Ufficio Notarile Associato, al notaio incaricato della vendita ed all'Istituto vendite Giudiziarie), detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito è di **120 giorni** dall'aggiudicazione, termine che non potrà essere prorogato; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere trasmessa al Curatore e al notaio incaricato la ricevuta dell'avvenuta operazione a



saldo; in caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario la cauzione verrà acquisita definitivamente alla procedura.

L'Istituto vendite Giudiziarie è incaricato della dell'attività di custodia, di pubblicità e di assistenza alla vendita.

Il trasferimento dei beni, avverrà con atto notarile redatto dopo il pagamento del corrispettivo (o contestualmente allo stesso nel rispetto del termine di 120 giorni) a cura del Notaio incaricato, le cui spese saranno a carico dell'aggiudicatario, mentre la cancellazione dei gravami avverrà, dopo la stipula dell'atto di trasferimento con decreto del Giudice delegato (la cui bozza verrà redatta dall'Ufficio Notarile Associato) ai sensi dell'art. 217 comma 2 C.C.I.I.

CONDIZIONI DELLA VENDITA - DISPOSIZIONI NORMATIVE E DI PRASSI

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali; la vendita avverrà a corpo e non a misura; perciò, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

Per ogni ulteriore dettaglio relativo all'immobile ed alle sue pertinenze, si rimanda alla Perizia redatta dall'Esperto Stimatore, che deve intendersi richiamata.

Alla vendita giudiziaria non si applica la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; l'eventuale presenza di vizi o difformità, oneri qualsiasi, anche se non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione dei beni.

SOSPENSIONE DELLA VENDITA

Ai sensi dell'art. 217, comma 1, C.C.I.I. il Giudice delegato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, o può impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato. Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto a quello indicato nell'avviso di vendita, in misura non superiore ad un quarto, il Giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito.



10/09/2024

Giovanni Sannino
Dottore Commercialista

TRIBUNALE DI PARMA
Sezione Liquidazioni Giudiziali

Liquidazione Giudiziale: **II GRANAIO DI ZAPPIMBULSO ELISABETTA**
n° 15 anno: 2023

Giudice Delegato: **Dott. Enrico Vernizzi**
Curatore: **Dott. Giovanni Sannino**
lg15.2023parma@peliquidazionigiudiziali.it

Istanza autorizzazione vendita beni immobili ex art. 216 CCII

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Il sottoscritto Dott. Giovanni Sannino con studio in Parma, Strada G. Garibaldi, 28, nominato Curatore nella procedura Liquidazione Giudiziale suindicata con sentenza n. 15/2023, comunicata in data 16 maggio 2023,

premessato che

- alla massa è stato acquisito il seguente bene immobile all'indirizzo Contrada Lamandia n.c. – Monopoli (BA) località Capitolo:
 - foglio 62 particella 106 sub 2 cat. F/01 rendita Euro ,00
 - foglio 62 particella 106 sub 3 cat. A/2 rendita Euro 728,00
 - foglio 62 particella 106 sub 4 cat. A/2 rendita Euro 242,73
 - foglio 62 particella 106 sub 5 cat. A/2 rendita Euro 76,02
- in data 01 agosto 2024 è stata depositata la perizia di Stima dell'immobile di cui sopra;
- la valutazione complessiva degli stessi risulta pari ad euro 480.000,00;
- in data 06 agosto 2024 è stato presentato il programma di liquidazione ex art. 213 CCII;
- all'interno del Programma di Liquidazione sono state specificate le modalità di vendita:
 - o vendita tramite procedura competitiva avvalendosi quale soggetto specializzato dell'Ufficio Notarile Associato di Parma;
 - o la tipologia di vendita sarà telematica poiché si ritiene che l'interesse per l'immobile non è limitato al territorio che lo circonda pertanto tale modalità permette un accesso più agevole ad investitori privati in quanto per la tipologia di immobile posto in vendita e la sua ubicazione, la



Giovanni Sannino
Dottore Commercialista

sola vendita analogica risulterebbe pregiudizievole per il sollecito svolgimento della procedura concorsuale, indicando che:

- tre esperimenti di vendita all'anno a partire dal deposito della stima partendo come valore di base della prima asta dal prezzo di stima;
 - si prevede la possibilità di offrire fino al 75% del prezzo base d'asta. Dopo il terzo esperimento andato deserto il prezzo potrà essere ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento;
 - le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 2.000,00 oppure al valore che il Curatore indicherà al delegato alla vendita tenendo conto del prezzo raggiunto dai singoli beni posti in vendita ed in proporzione ad esso.
- alla data odierna non è stato ancora nominato il Comitato dei Creditori;

tanto premesso,

chiede

la S.V. autorizzi la sottoscritta ad effettuare la vendita dei beni immobili tramite procedura competitiva avvalendosi quale soggetto specializzato dell'Ufficio Notarile Associato di Parma secondo le modalità già indicate nel programma di liquidazione e di seguito meglio dettagliate per la prima vendita

chiede altresì che

la S.V. autorizzi la sottoscritta ad avvalersi dell'Is.Ve.Gi. di Parma:

- quale incaricato della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche, sui siti internet www.ivgparma.it; www.astagiudiziaria.com, www.immobiliare.it, www.ideliasta.it e www.casa.it nonchè su eventuali altri siti ritenuti opportuni;
- per l'assistenza alla vendita ai sensi dell'art. 216 c. 6 CCII.

Parma, 07 settembre 2024

Il Curatore

Dott. Giovanni Sannino



MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA PURA

Il Notaio delegato, presso l'Ufficio Notarile Associato in Parma, Strada Giuseppe Mazzini n. 2, piano terzo (Tel. 0521-992602 interno 102 - procedureconcorsuali@unaparma.it) il giorno che sarà da questi fissato, darà luogo alla vendita telematica sincrona degli immobili sopra descritti, tramite il collegamento alla piattaforma del gestore della vendita www.spazioaste.it nel rispetto delle condizioni e delle modalità di seguito indicate;

la vendita avrà luogo al seguente prezzo base;

Lotto 1: Euro 480.000,00 (quattrocentottantamila),

sono ritenute valide le offerte presentate inferiori **fino ad un quarto del prezzo base** sopra indicato e, quindi, di importo pari o superiore ad Euro 360.000,00 (trecentosessantamila);

con **rilancio minimo di Euro 2.000,00 (duemila).**

La vendita non sarà soggetta ad IVA, sarà soggetta ad Imposta di Registro e/o alle altre imposte previste per legge per espressa opzione da parte del Curatore.

DEPOSITO E CONTENUTO DELLE OFFERTE

le offerte possono essere presentate da chiunque (esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita), personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale notarile; gli avvocati, possono fare offerte anche per persona da nominare, purché muniti di apposita procura notarile da depositare unitamente alla nomina del terzo entro i tre giorni successivi all'eventuale aggiudicazione;

la gara si svolgerà nella modalità "sincrona telematica", così come definita dal Decreto del Ministero della Giustizia (di seguito D.M.) n. 32/2015, la quale prevede che le offerte d'acquisto ed i successivi rilanci possano essere formulati esclusivamente in modalità telematica nel medesimo lasso temporale e con la contemporanea connessione del professionista delegato, tramite la piattaforma del gestore della vendita.

Coloro che intendono partecipare alla gara devono attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate e come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", (accessibile anche da <https://pst.giustizia.it/PST/it/paginadettaglio.page?contentId=ACC567#>) **entro le ore 23,59 di due giorni antecedenti alla data fissata per il loro esame e per la vendita (cioè entro le ore 23.59 del giorno che sarà determinato all'esito della fissazione dell'asta)**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Con precisazione che l'offerta si intenderà tempestivamente depositata, anche ai fini della partecipazione alla gara se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del ministero della giustizia sarà generata entro L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, detto termine non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del predetto bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 dell'art. 12 DM 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 dell'art. 12 DM 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;

43121 PARMA – S.DA G. GARIBALDI, 28

TEL. 0521.281304 - 340. 3855680 - E-MAIL: gn.sannino@gmail.com

C.F.: SNNGNN84E03L113M - P.IVA: 02772670341



- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal predetto regolamento;

- quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization; si evidenzia che in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà consegnare al delegato copia del suo codice fiscale italiano al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo;

- il bonifico di cui al punto l) dell'art. 12 DM 32/2015 dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla Procedura di Liquidazione Giudiziale contraddistinto dal seguente **IBAN IT63C0877012700000000701517** intestato a **Liquidazione Giudiziale 15/2023 Il Granaio di Zappimbulso Elisabetta** per un importo pari almeno al **10% (dieci per cento) del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale da consentire la verifica dell'accredito in tempo utile all'inizio delle operazioni di vaglio dell'ammissibilità delle offerte e dovrà riportare quale causale "versamento cauzione";

- per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:

1. dovrà essere sottoscritta con firma digitale in corso di validità alla data fissata per la vendita e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata intestata all'offerente, oppure:

2. dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

a) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;

b) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015)

- il presentatore deve coincidere con l'offerente, pertanto l'offerta, anche nel caso in cui sia firmata digitalmente, dovrà pervenire da casella PEC riferibile unicamente all'offerente, fatta salva l'ipotesi di offerta per l'acquisto in comunione;

- all'offerta dovranno essere allegati:

1. copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente, nonché del premesso di soggiorno per i cittadini Extra UE;
2. la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione;
3. se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (per escludere il bene dalla comunione legale è necessario allegare la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.);
4. se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelate;
5. se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del certificato della C.C.I.A.A., o visura camerale, aggiornata a non più di 30 giorni da cui risultino la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente e in caso di necessità il verbale di assemblea ordinaria o del Consiglio di amministrazione che gli conferisce i poteri;
6. se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto notarile rilasciato al soggetto che effettua l'offerta;
7. la richiesta di agevolazioni fiscali (prima casa e/o prezzo valore) salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del saldo prezzo.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.



L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito. Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici il bollo potrà essere acquistato e inserito, previa sua scansione, tra gli allegati all'offerta di acquisto e fatto pervenire il prima possibile al professionista delegato, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile per ovviare al mancato funzionamento.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità - e in ogni caso di malfunzionamento che interessi le ore immediatamente precedenti la vendita - il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita, qualora l'offerente fornisca al delegato prova della tempestiva presentazione dell'offerta.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre ¼ (un quarto) rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

L'offerta telematica sarà considerata inammissibile qualora il notaio non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione entro il termine per il deposito delle offerte, sul conto corrente intestato alla procedura.

L'offerta di acquisto è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione.

DISCIPLINA DELL'ESAME DELLE OFFERTE E DELLA GARA

All'udienza fissata per la vendita con modalità sincrona telematica, l'esame delle offerte sarà effettuato, presso l'Ufficio Notarile Associato, in Parma, strada Mazzini 2, dal notaio incaricato, tramite il collegamento al portale del gestore della vendita telematica. Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti, essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità "SINCRONA TELEMATICA", secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1 let. f) del DM 23.2.2015, n. 32 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal notaio incaricato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica (le comunicazioni agli offerenti avverranno tramite e-mail/chat). Nel corso della gara, tra un'offerta e l'altra dovrà essere apportato un aumento minimo pari al valore del rilancio riportato nel presente avviso. La gara dovrà considerarsi chiusa quando SIA TRASCORSO UN MINUTO dall'ultima offerta, senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

Nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Il presentatore, quale soggetto che compila e firma l'Offerta Telematica prima di presentarla con specifico titolo per ciascun offerente, può trasmetterla una sola volta per ciascun esperimento di vendita.

La partecipazione degli offerenti con modalità telematica all'udienza avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute - almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta..

1. in caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

- se l'offerta è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, tuttavia il giudice delegato potrà impedire il perfezionamento della vendita ai sensi dell'art. 217 comma I C.C.I.I.;

43121 PARMA – S.DA G. GARIBALDI, 28

TEL. 0521.281304 - 340. 3855680 - E-MAIL: gn.sannino@gmail.com

C.F.: SNNGNN84E03L113M - P.IVA: 02772670341



2. in caso di pluralità di offerte:

- alla gara potranno partecipare, tutti gli offerenti le cui offerte siano state ritenute valide formulando le offerte in aumento sull'offerta più alta esclusivamente in via telematica tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, nella medesima unità di tempo e con la simultanea connessione del referente della procedura e di tutti gli offerenti.

In caso di pluralità di offerte telematiche valide si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, il bene verrà aggiudicato all'offerente che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di parità della cauzione, all'offerente che avrà indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo; nel caso in cui sia indicato lo stesso termine di pagamento, all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta, precisando che per le offerte depositate con modalità telematiche il momento del deposito coincide con la creazione della ricevuta completa di avvenuta consegna (cfr. art. 14, co. 1 e 15, co. 2, DM 32/2015).

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona telematica, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte e la deliberazione sulle offerte avrà luogo al termine dello svolgimento della gara tra gli offerenti.

Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara.

Le cauzioni versate dai soggetti risultati non aggiudicatari verranno restituite dal Curatore utilizzando il medesimo codice IBAN da cui è pervenuto l'accredito (con addebito all'offerente delle spese per l'esecuzione del bonifico) entro 2 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.

**DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI
ACCESSORI**

L'aggiudicatario dovrà depositare presso l'Ufficio Notarile Associato a mezzo assegni circolari intestati alla procedura L.G. 15/2023 Il Granaio di Zappimbulso Elisabetta o mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura alle coordinate bancarie predette, il residuo prezzo e le spese inerenti la vendita (compensi dovuti all'Ufficio Notarile Associato, al notaio incaricato della vendita ed all'Istituto vendite Giudiziarie), detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito è di **120 giorni** dall'aggiudicazione, termine che non potrà essere prorogato; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere trasmessa al Curatore e al notaio incaricato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; in caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario la cauzione verrà acquisita definitivamente alla procedura.

L'Istituto vendite Giudiziarie è incaricato della dell'attività di custodia, di pubblicità e di assistenza alla vendita.

Il trasferimento dei beni, avverrà con atto notarile redatto dopo il pagamento del corrispettivo (o contestualmente allo stesso nel rispetto del termine di 120 giorni) a cura del Notaio incaricato, le cui spese saranno a carico dell'aggiudicatario, mentre la cancellazione dei gravami avverrà, dopo la stipula dell'atto di trasferimento con decreto del Giudice delegato (la cui bozza verrà redatta dall'Ufficio Notarile Associato) ai sensi dell'art. 217 comma 2 C.C.I.I.

CONDIZIONI DELLA VENDITA - DISPOSIZIONI NORMATIVE E DI PRASSI

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali; la vendita avverrà a corpo e non a misura; perciò, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

Per ogni ulteriore dettaglio relativo all'immobile ed alle sue pertinenze, si rimanda alla Perizia redatta dall'Esperto Stimatore, che deve intendersi richiamata.

Alla vendita giudiziaria non si applica la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; l'eventuale presenza di vizi o difformità, oneri qualsiasi, anche se non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione dei beni.

SOSPENSIONE DELLA VENDITA

43121 PARMA – S.DA G. GARIBALDI, 28

TEL. 0521.281304 - 340. 3855680 - E-MAIL: gn.sannino@gmail.com

C.F.: SNNGNN84E03L113M - P.IVA: 02772670341



Giovanni Sannino
Dottore Commercialista

Ai sensi dell'art. 217, comma 1, C.C.I.I. il Giudice delegato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, o può impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato. Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto a quello indicato nell'avviso di vendita, in misura non superiore ad un quarto, il Giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito.



I.V.G.

DI PARMA E PIACENZA

43121 PARMA – S.DA G. GARIBALDI, 28

TEL. 0521.281304 - 340. 3855680 - E-MAIL: gn.sannino@gmail.com

C.F.: SNNGNN84E03L113M - P.IVA: 02772670341

